

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	TABORELLI STEFANO
Indirizzo lavoro	VIA OTORINO ROSSI N 9, CAP 21100, VARESE (VA), ITALIA
Telefono e Fax lavoro	0332/277564
E-mail	taborellis@ats-insubria.it;

Codice Fiscale	
----------------	--

Nazionalità	Italiana
-------------	----------

Data di nascita	Varese 16/01/1971
-----------------	-------------------

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 01/06/2017 AL 31/12/2018
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ATS Insubria Via Otorino Rossi, 9 – 21100 Varese
• Tipo di azienda o settore	Agenzia di Tutela della Salute
• Tipo di impiego	Capo dipartimento funzionale Sviluppo di percorsi integrati di prevenzione e cura
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Al Dipartimento viene assegnato il ruolo innovativo di presidiare l'integrazione dei percorsi di presa in carico di prevenzione e di cura all'interno dell'ambito sanitario e sociosanitario attraverso il coordinamento delle articolazioni organizzative che, secondo i propri ambiti di competenza, agiscono la funzione di "governance" nell'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari ai cittadini ed in particolare alla persona fragile e in condizione di cronicità.</p> <p>Il Dipartimento ha il compito, quindi, di raccordare e integrare le attività svolte dai Dipartimenti dell'Agenzia, al fine di superare "all'interno" le frammentazioni del sistema e assumendo, pertanto, la funzione di raccordo di tutte le attività sanitarie e sociosanitarie ospedaliere e territoriali e delle reti rivolte ai cittadini secondo una logica di trasversalità, continuità e integrazione dei processi di presa in carico nei diversi "setting" di cura e assistenza e prevenzione.</p> <p>Il Dipartimento opera tale integrazione dei processi anche nell'ambito della prevenzione intesa secondo la prospettiva del "life course" ovvero rispetto all'intero arco della vita, garantendo tutti gli interventi necessari ad un corretto approccio di "population management" in un'ottica di trasversalità e di continuità degli interventi che superino la frammentazione e la "targettizzazione" dei destinatari.</p> <p>Nella logica dell'integrazione pone in atto tutte le azioni necessarie a rendere efficaci le reti integrate di cura e assistenza, coinvolgendo tutti gli attori del sistema nella definizione di strumenti condivisi di valutazione della domanda di salute anche attraverso la proposta di nuovi servizi a supporto di una reale presa in carico.</p> <p>In questa logica il Dipartimento assume un'importante funzione di osservatorio sul grado di integrazione tra le unità organizzative dell'Agenzia e della rete dei servizi e assume pertanto la funzione di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia delle reti integrate di cura nella loro capacità di porre al centro il cittadino e i suoi bisogni.</p> <p>La scelta di ricondurre ad una logica dipartimentale funzionale la gestione di quanto sopra, si basa sulla volontà di presidiare fortemente il processo di integrazione, superando e migliorando le funzioni attuali centrate prevalentemente sui modelli basati su supervisione e coordinamento, perseguendo, invece, una visione integrata delle attività svolte nella rete dei servizi sia interni sia esterni.</p>

• Date (da – a)	DAL 18/01/2016 AL 17/01/2021
-----------------	-------------------------------------

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ATS Insubria Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
• Tipo di azienda o settore	Agenzia di Tutela della Salute
• Tipo di impiego	Direttore della Struttura Complessa Governo del Territorio; con delibera N.173 del 30/03/2017 la UOC è stata rinominata in Cronicità Integrazione e Governo del Territorio
• Principali mansioni e responsabilità	<p>In stretta collaborazione con la Direzione Sanitaria e Sociale si raccorda con i Dipartimenti e i Distretti aziendali, al fine di attuare le scelte della Direzione Strategica su tematiche trasversali riguardanti le reti di cura e di assistenza territoriale in una logica distrettuale e integrata.</p> <p>La UOC garantisce gli standard organizzativi delle attività di supporto e logistiche, assicurando il raccordo per le tematiche organizzative e generali con le rispettive direzioni aziendali.</p> <p>Ha funzioni di coordinamento, gestione, controllo e valutazione dell'attività dei dipartimenti e dei distretti in stretto rapporto con la Direzione Strategica Aziendale.</p> <p>La UOC è di supporto ai dipartimenti ed ai distretti al fine di favorire lo sviluppo e l'implementazione di strumenti di governo clinico, il miglioramento della qualità e della sicurezza, la continuità e l'appropriatezza dei processi clinico-assistenziali, sempre secondo gli indirizzi espressi dalla Direzione Strategica Aziendale.</p> <p>Sviluppa e sperimenta modelli economici integrati per la valutazione multidimensionale del bisogno per l'assistenza sanitaria e sociosanitaria rivolta a gruppi omogenei di fragilità al fine di fornire soluzioni organizzative innovative e ottimizzare i piani assistenziali.</p> <p>La UOC, avvalendosi anche della UO semplice S.I.T.R.A, ha la funzione di assicurare l'attività di governo del sistema territoriale e pertanto ha il compito di definire le specifiche finalità del sistema, le linee guida di sviluppo e gli assi di intervento con particolare attenzione a specifici obiettivi individuati dalla Direzione Strategica.</p>

• Date (da – a)	DAL 01/06/2015 AL 17/01/2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna Via Stelvio, 25-23100 Sondrio
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Art 15 septies d.Lgs 502/1992 Responsabile di struttura semplice dipartimentale "Medicina del Lavoro"
• Principali mansioni e responsabilità	<p>-Medico Competente e Medico Autorizzato Aziendale -Responsabile della realizzazione del progetto POT Morbegno -Responsabile progetto Ospedale Virtuale Montano (MVH-Mountain Virtual Hospital) DGR X/5445 del 25/07/2016</p> <p>il progetto consiste nella realizzazione dell'Ospedale Montano Virtuale, orientato a sviluppare modalità di offerta innovative in funzione dei diversi bisogni di salute, al fine di erogare servizi sanitari e sociosanitari sempre più rispondenti alle reali necessità delle popolazioni montane. Sfruttando le nuove tecnologie (es:telemedicina, teleradiologia domiciliare, point of care) si verranno a strutturare ambulatori mobili di diagnostica decentrata che arriveranno fino al domicilio del paziente in collegamento con la centrale operativa per l'implementazione di nuovi modelli di gestione della cronicità sanitaria e sociosanitaria, in pazienti polipatologici ad elevato rischio di riacutizzazioni. In analogia con altre sperimentazioni attive in regione Lombardia, (es: CReG; CreG-Pot) l'obiettivo dell'MVH è quello di sviluppare la tariffa di percorso virtuale montano nella gestione integrata del paziente cronico in territorio montano con diagnostica decentrata. MVH oltre alla gestione del paziente cronico, potrà essere utilizzato anche dall'utenza normale come ambulatorio in collegamento con la centrale operativa per l'esecuzione di accertamenti ambulatoriali e/o per il teleconsulto delle più comuni patologie (es: diabete, BPCO ecc.) spostando l'asse di cura dall'ospedale al territorio evitando ai cittadini impegnativi spostamenti che il territorio montano richiede.</p> <p>MVH potrà essere utilizzato anche per la promozione della salute e della prevenzione delle malattie oncologiche entrando nei programmi di screening gestiti dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.</p> <p>Inoltre il MVH potrebbe trovare significative interazioni per lo sviluppo turistico nelle aree montane potendo essere utilizzato per esempio nei periodi di alta stagione nelle prossimità dei comprensori sciistici per l'esecuzione di accertamenti radiologici nel paziente che ha subito un trauma sportivo, oppure nel periodo estivo per favorire il turismo dell'anziano, pensando a pacchetti ad hoc indirizzati sia agli anziani del nostro paese che quelli provenienti da altri paesi Europei per aprire un nuovo mercato turistico in Valtellina.</p> <p>L'MHV potrebbe rappresentare una valida alternativa al servizio ospedaliero per l'esecuzione di quegli esami per i quali la tecnologia portatile sia in grado di garantire adeguati livelli qualitativi e di sicurezza, nei casi in cui le condizioni del paziente rendono meno gravoso effettuare l'esame a domicilio piuttosto che in Ospedale.</p>

	-Supporto al percorso di riordino della rete delle Unità Operative di Medicina del Lavoro presso Regione Lombardia DG Salute
--	---

• Date (da – a)	DAL 08//04/2015 AL 01/06/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AO Ospedale di Circolo-Fondazione Macchi V.le Borri, 57 – 21100 Varese
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Dirigente medico, disciplina Medicina del Lavoro con incarico professionale di alta specializzazione in distacco presso Regione Lombardia DG Salute
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto al percorso di riordino della rete delle Unità Operative di Medicina del Lavoro

• Date (da – a)	DAL 16/03/2012 A 7/04/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL Varese Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
• Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese
• Tipo di impiego	Direttore Sanitario
• Principali mansioni e responsabilità	<p>-Direzione dei servizi sanitari ai fini tecnico organizzativi e igienico sanitari</p> <p>-Gestione igienica del Presidio</p> <p>-Direttore del Dipartimento Veterinario FF responsabile scientifico di vari eventi formativi</p> <p>-Delibera N 216 del 28 marzo 2012 nominato Componente del Comitato di Valutazione dei Sinistri</p> <p>- Delibera N 272 del 18/04/2012 nominato Componente del Gruppo di Coordinamento per l'attività di gestione del rischio</p> <p>-Delibera n 492 del 29/07/2012 nominato Coordinatore del tavolo tecnico interaziendale per il monitoraggio e il controllo del tracciato record File F</p> <p>-Delibera N 539 del 27/09/2012 nominato componente dell'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'ASL della Provincia di Varese</p> <p>-Delibera N 540 del 27/09/2012 nominato componente dell'Organismo di Coordinamento per la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ASL della Provincia di Varese</p> <p>-Delibera N 169 del 21/03/2013 nominato Coordinatore del Nucleo di Indirizzo sull'appropriatezza dei farmaci (NUPRO)</p> <p>-Delibera N 360 del 10 luglio 2013 istituzione del Dipartimento Interaziendale delle Rete delle Cure Palliative e Terapia del Dolore, nominato Coordinatore del Dipartimento Interaziendale della Rete delle Cure Palliative</p> <p>-Delibera N 335 del 9 dicembre 2013 nominato Direttore FF della Struttura Complessa UOC Governo del Territorio; la UOC è in staff alla Direzione Generale che in stretta collaborazione con la Direzione Sanitaria e Sociale si raccorda con i Dipartimenti e i Distretti aziendali, al fine di attuare le scelte della Direzione Strategica su tematiche trasversali riguardanti le reti di cura e di assistenza territoriale in una logica distrettuale e integrata. La UOC è di supporto ai dipartimenti ed ai distretti al fine di favorire lo sviluppo e l'implementazione di strumenti di governo clinico, il miglioramento della qualità e della sicurezza, la continuità e l'appropriatezza dei processi clinico-assistenziali, sempre secondo gli indirizzi espressi dalla Direzione Strategica Aziendale.</p> <p>- Ideatore del progetto “ Costo–efficacia della presa in carico dei tumori ereditari della mammella e del colon retto della Provincia di Varese : studio Pilota del DIPO di Varese in collaborazione con il CREMS dell'Università Carlo Cattaneo LIUC di Castellanza”; obiettivo del progetto è stato quello di analizzare e valutare i costi della presa in carico dei soggetti con tumori ereditari attraverso l'identificazione dei soggetti ad alto rischio oncologico con il fine di stabilire se è possibile ottenere un vantaggio economico dall'esecuzione di test genetici nell'ambito di un'attività di sorveglianza intensiva e come l'introduzione del test genetico impatta sul trattamento dei soggetti ad alto rischio. Si è dimostrato un evidente vantaggio economico ottenibile aggiungendo il test genetico alla sorveglianza.</p> <p><u>Questo studio ha contribuito in modo significativo all' esclusione in Regione Lombardia dalla compartecipazione alla spesa (ticket) per le prestazioni di specialistica ambulatoriale correlate alla prevenzione dell'insorgenza del tumore della mammella e/o dell'ovaio per le donne che, a seguito di test genetici risultano essere portatrici di mutazioni patogeniche dei geni BRCA1 o BRAC2 – DGR X/3993 del 04/08/2015.</u></p> <p>-Responsabile della stesura del progetto “ Sperimentazione di un modello integrato per l'assistenza sanitaria e socio-sanitaria per gruppi omogenei di fragilità nella provincia di Varese”; lo scopo principale del progetto è quello di creare un modello gestionale per la valutazione multidimensionale del bisogno sanitario e sociosanitario a partire da due aree</p>

	<p>definite e rappresentative del bisogno, il paziente oncologico e l'insufficienza respiratoria cronica, con particolare riguardo alle fasi avanzate della malattia l'obiettivo è quello di definire: modelli adeguati di offerta attraverso un'analisi dei consumi attuali per servizi sanitari e socio-assistenziali e una riorganizzazione delle risorse impiegate secondo un criterio di allineamento del processo al bisogno, prevedendo sia modalità tradizionali di erogazione, sia attraverso modalità innovative (es.: teleassistenza). Verranno definiti dei livelli minimi di assistenza e dei requisiti organizzativi e di processo dei soggetti coinvolti nel modello sperimentale con la creazione di una proposta tariffaria per l'eventuale messa a sistema del modello. Per garantire al progetto sufficienti elementi di valutazione nelle possibilità di riorganizzazione delle risorse e modalità di erogazione dei servizi, si intende articolare la sperimentazione in tre settori (ambiti progettuali): l'ambito delle cure primarie, come sviluppo dell'attività coordinata e integrata di forme associative della medicina generale (case manager di studio); l'ambito distrettuale, valorizzando il ruolo dell'ASL nel coordinare il sistema di offerta territoriale per l'integrazione socio-sanitaria e con la continuità assistenziale (cabina di regia); l'integrazione di servizi di prossimità e di orientamento nella gestione della cura offerti da un provider accreditato a supporto del cittadino, in stretta relazione con il ruolo di governo dell'ASL e in applicazione di percorsi condivisi (telecounseling).</p> <p>Per quanto attiene alle risorse, il processo di definizione dei profili di consumo e delle possibili coperture finanziarie sarà sviluppato su un modello di valutazione multidimensionale esteso agli ambiti di bisogno (sanitario, stadiazione/severità clinico-sanitaria, socio-sanitario e sociale). L'auspicio è ovviamente che tale approccio possa produrre indicazioni utili anche a una possibile estensione sia ad ulteriori casistiche, sia a contesti territoriali differenti e di più ampia base assistenziale.</p> <p>-Responsabile scientifico del progetto "Il Carrello della Salute" in collaborazione con i Supermercati Carrefour del Gruppo Fantinato di Varese: sono state predisposte e distribuite nei supermercati delle schede per aiutare la popolazione che presenta alcune malattie a scegliere gli alimenti più corretti da mettere nel carrello della spesa. Le schede presentano una lista di alimenti che permettono di coadiuvare il trattamento di alcune patologie dismetaboliche.</p> <p>-Responsabile scientifico del progetto "I Ristoranti della Salute" in collaborazione con l'Associazione dei Ristoratori e Uniascom della Provincia di Varese: il progetto si propone di promuovere un'alimentazione sana nel territorio della Provincia di Varese, senza rinunciare al gusto e all'attrattiva della cucina offerta inoltre si vuole dare la possibilità alle persone che soffrono di celiachia e di malattie cronico-degenerative di poter mangiare fuori casa in sicurezza ed in linea con le prescrizioni dietetiche seguite a domicilio. Il Progetto ha previsto il coinvolgimento e la formazione dei cuochi e dei ristoratori attraverso alcuni incontri pomeridiani di tre ore ciascuno nei quali sono state impartite lezioni frontali di due ore sulla corretta alimentazione, basi della cucina metabolica, modalità di cottura e utilizzo del sale e dei grassi da condimento, cenni di igiene degli alimenti, diabete di tipo 2, ipertensione arteriosa e celiachia.</p> <p>-Il 23 Febbraio 2015 Encomio e Riconoscimento da parte del Presidente della III Commissione Sanità Politiche Sociali Regione Lombardia per aver condotto il Tavolo Tecnico "Rete Ospedaliero/Territoriale e Sociosanitaria" per l'elaborazione di materiale da utilizzare per l'evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo con gli Operatori della Filiera Socio Sanitaria Lombarda.</p>
--	---

• Date (da – a)	DAL 01/02/2011 AL 15/03/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna Via Stelvio, 25 – 23100 Sondrio
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Direttore Sanitario
• Principali mansioni e responsabilità	<p>- Responsabile della stesura del "Piano di riordino della rete ospedaliera provinciale anno 2011/2015".</p> <p>Per riuscire a incidere in modo significativo sulla riorganizzazione della rete sanitaria ospedaliera di qualsiasi provincia, è fondamentale il coinvolgimento delle istituzioni; la direzione strategica dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna ha deciso di coinvolgere le istituzioni attraverso la creazione di una commissione denominata "Commissione Territoriale Sanità" composta dai sindaci del territorio; la convocazione della commissione è a carico del Presidente della Provincia di Sondrio; la commissione è presieduta dal presidente della conferenza dei sindaci.</p> <p>Ogni passaggio del piano di riordino della rete ospedaliera provinciale è stato sviluppato e condiviso all'interno della Commissione Territoriale Sanità.</p> <p>L'obiettivo prioritario alla base del riassetto della rete ospedaliera provinciale è quello di offrire ai</p>

	<p>cittadini della Provincia di Sondrio un sistema sanitario moderno, con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia della rete ospedaliera attraverso la riconversione e riorganizzazione dei Presidi Ospedalieri; • razionalizzazione delle risorse; • sviluppo di centri di eccellenza attraverso la concentrazione di assistenza e tecnologia avanzata in singole strutture. <p>Le azioni intraprese sono caratterizzate sostanzialmente dall'ampliamento dei posti letto per cure Sub-acute in luogo di posti letto di degenza ordinaria; sono stati intrapresi processi di accorpamento tra articolazioni organizzative ospedaliere al fine di ridurre il rischio di duplicazioni superflue, per questo motivo il piano di riorganizzazione è stato elaborato cercando di sviluppare reti di assistenza secondo il "modello Hub & Spoke" al fine di garantire percorsi omogenei ed appropriati in tempi adeguati, per evitare OSPEDALI FOTOCOPIA che magari ben si conciliano con l'erogazione di prestazioni ma che si traducono in servizi di scarsa qualità.</p> <p>I posti letto sono stati organizzati su livelli di "intensità di cura"; viene infatti ribaltata la tradizionale organizzazione per discipline specialistiche, in cui l'assistenza è prestata in base alla specialità del reparto. Si passa dal vecchio modello fondato sulle unità operative con posti letto prefissati ai cosiddetti "letti funzionali". Il nuovo Ospedale è centrato sui bisogni assistenziali del paziente-utente: cura efficace, tempestiva, sicura. L'Ospedale deve essere in grado di rispondere in modo sempre più flessibile e personalizzato alle esigenze del paziente-utente. La riorganizzazione per "intensità di cure" permette di ottimizzare le risorse seguendo criteri di appropriatezza clinica e organizzativa. A ciò si aggiunge: miglioramento del confort per il paziente, definizione di percorsi assistenziali e terapeutici personalizzati, ottimizzazione dell'utilizzo del personale e delle strutture, accrescimento della specializzazione delle prestazioni erogate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione dei servizi sanitari ai fini tecnico organizzativi e igienico sanitari - Gestione igienica del Presidio - Presidente Commissione Terapeutica - Componente Comitato Etico - Componente Unità Gestione Rischio - Presidente della Commissione Radioprotezione - Presidente del Comitato per il Buon uso del Sangue - Presidente del Consiglio dei Sanitari
--	--

• Date (da – a)	DAL 17/06/2009 AL 31/01/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AO Ospedale di Circolo-Fondazione Macchi V.le Borri, 57 – 21100 Varese
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Medico Autorizzato Aziendale
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile della Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori Radioesposti D.Lgs 230/95; attività svolta con spazi e personale dedicato gestiti in autonomia essendo l'unica figura aziendale con titoli e requisiti così come previsto dai disposti di legge e regolamento.

• Date (da – a)	DAL 01/09/2008 AL 16/03/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Malpensa Med SRL Viale Milano 16 Varese
• Tipo di azienda o settore	Società che opera nel settore della medicina del lavoro, della sicurezza industriale, della salubrità dell'ambiente, dei sistemi di gestione aziendale
• Tipo di impiego	Medico del lavoro e responsabile formazione ai sensi del D.Lgs 81/08
• Principali mansioni e responsabilità	Dicembre 2009- dicembre 2011- Medico Competente e Autorizzato della Casa di Cura Le Terrazze di Cunardo, istituto di ricovero e cura di riabilitazione specialistica accreditata e contrattualizzata con il Servizio Sanitario Nazionale Gennaio 2009- dicembre 2011-Medico Competente Holcim SPA presidio di Comabbio VA, leader mondiale nel settore cemento e aggregati (pietrisco, sabbia e ghiaia) Giugno 2010- marzo 2011-Medico Competente Poste Italiane SPA presidio di Peschiera Borromeo

• Date (da – a)	DAL 22-03-2004 AL 31/01/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AO Ospedale di Circolo-Fondazione Macchi V.le Borri, 57 – 21100 Varese
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Dirigente Medico UO Medicina del Lavoro e Preventiva

<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Medico Competente Aziendale con autonomia, anche in punto di spesa, delle attività svolte ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 81/08.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestione, programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 626/1994 e D.Lgs 81/08; l'attività di medico competente é svolta secondo i principi della medicina del lavoro e del codice etico della Commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH); il datore di lavoro assicura al medico competente le condizioni necessarie per lo svolgimento di tutti i suoi compiti garantendone l'autonomia dell'attività svolta (art 39 D.Lgs 81/08). ➤ organizzazione dell'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori; ➤ responsabile tecnico scientifico di eventi formativi e convegni. <p>Responsabile Ambulatorio Malattie Muscolo-Scheletriche lavoro correlate: visite specialistiche finalizzate alla valutazione clinica funzionale dell'apparato muscolo-scheletrico;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ analisi posturale della verticale di Barrè e delle torsioni del distretto cranio-cervico-mandibolare, dei cingoli scapolare e pelvico sul piano orizzontale e dell'appoggio podalico; ➤ analisi delle alterazioni funzionali del sistema di controllo posturale: squilibri tonici, fascici, squilibri posturali di tipo ascendente e discendente ed analisi esteroceettive e propriocettive degli input recettoriali dei sistemi vestibolare e fisio-oculomotore e loro ruolo nel controllo della postura somatica; ➤ correlazioni funzionali e cliniche tra squilibri vestibolari, squilibri fisio-oculomotori e squilibri posturali; ➤ semiologia strumentale del sistema visio-oculomotore: esame della visione binoculare normale e della stereopsi, esame della motilità oculare e dell'allineamento oculare (forie e tropie), esame della funzione accomodativi, della convergenza oculare tonica e test complementari in posturologia.
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>DAL 01/11/2003 AL 31/12/2007</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro 	<p>Gruppo Medilabor, Via Curioni,14 – 21013 Gallarate VA</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore 	<p>Il Gruppo è composto da due società di consulenza che operano nel settore della medicina del lavoro, della sicurezza industriale, della salubrità dell'ambiente, dei sistemi di gestione aziendale e dell'organizzazione per lo sviluppo manageriale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego 	<p>Consulente in regime di convenzione con AO Ospedale di Circolo-Fondazione Macchi V.le Borri, 57 – 21100 Varese</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Medico Competente presso varie aziende; docente di eventi formativi ai sensi del D.Lgs 626/94</p>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>DAL 06/10/2011 AL 10/07/2012</p>
	<p>Ha frequentato il Corso di Formazione Manageriale per Direttori di Azienda Sanitaria presso la Scuola di Direzione in Sanità di Eupolis Lombardia con voto finale di 93,5/100.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>IL 25/05/2005</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Acquisita abilitazione all'iscrizione nell'elenco dei Medici Autorizzati ai sensi del D.Lgs 230/95 - 241/2000 numero 1459 presso Ministero del Lavoro Roma</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>Medico responsabile della sorveglianza medica dei lavoratori esposti al rischio da radiazioni ionizzanti classificati come lavoratori esposti di categoria A.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita 	<p>Medico Autorizzato</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>IL 14/11/2003</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Specializzazione in Medicina del Lavoro e Preventiva (Voto finale 70/70) – Università degli Studi di Milano Bicocca</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>2002-2003 medico frequentatore reparto Medicina del Lavoro Azienda Ospedaliera di Desio MI 2000-2002 medico frequentatore ambulatorio di Posturologia AO S. Gerardo Monza MI 1999-2000 Medico frequentatore del reparto di Medicina 2° AO S. Gerardo Monza MI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita 	<p>Specialista in Medicina del Lavoro</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>29/09/1999</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>Laurea in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi dell'Insubria – Facoltà di Medicina e Chirurgia (Voto finale 101/110)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>1996-1999 internato presso il reparto di Chirurgia Generale AO Sant'Antonio Abbate di Gallarate VA</p>

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	
<p>Attività di docenza Universitaria in Medicina del Lavoro per Corsi di Laurea e di Scuole di Specializzazione universitarie in Medicina del Lavoro</p>	<p>Dal AA 2007 a 2010 Attività di insegnamento – Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro - Università degli Studi Dell'Insubria. Incarico di insegnamento del corso di medicina del lavoro-patologie muscolo scheletriche e fattori di rischio lavorativi, per 20 ore annuali, negli anni accademici 2007-08,2008-09, 2009,10. Nella stessa Scuola e negli stessi anni ho svolto attività di tutor ed ho collaborato alla estensione di tesi di laurea sui temi sopraindicati.</p>
<p>Responsabile scientifico/relatore in corsi e convegni</p>	<p>Il Consenso: aspetti normo-giuridici 21/09/2012; 26/10/2012; 16/11/2012 ASL di Varese</p> <p>Il profilo dell'autorità competente locale: standard di organizzazione e funzionamento dei servizi ASL 10/10/2012 ASL Varese</p> <p>Ruolo e attività dei Servizi Veterinari nell'ambito delle emergenze epidemiche e non epidemiche di competenza della sanità pubblica veterinaria". 23 /11/2012; 14/11/2013 Asl Varese</p> <p>Rifiuti e sottoprodotti di origine animale: rischi per la salute animale e per la sicurezza del consumatore 13 giugno 2013 ASL di Varese</p> <p>Sigaretta elettronica: salute e società 20 giugno 2013 Ville Ponti Varese</p> <p>La medicina di Genere: differenze e complementarietà nell'approccio alla cura 11 ottobre 2013 Aula Magna Università dell'Insubria Via Dunant Varese</p> <p>Malattie cardiovascolari e terapia farmacologica: linee di indirizzo in Provincia di Varese 13 dicembre 2013 Università degli Studi dell'Insubria Collegio Carlo Cattaneo Via Dunant Varese</p> <p>Regole di Sistema o elementi di riforma sanitaria Varese 1 Febbraio 2014-Aula Magna Via Dunant 3</p> <p>Alimentazione e benessere: educarsi per educare Varese 26 marzo 2015 ATAHOTELS Via F. Albani 73 Varese</p> <p>Riordino della rete d'offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili nel distretto Lariano secondo le indicazioni di Regione Lombardia 27 Novembre 2017 ASST Lariana -Presidio San Fermo della Battaglia-Auditorium</p>
<p>Attività di docenza in corsi di formazione previsti dal D. Lgs 626/94- 81/2008</p>	<p>Tre edizioni di 3 ore del corso "Procedure aziendali per la tutela della gravidanza e del puerperio; la sorveglianza del personale esposto a materiale biologico e la sorveglianza del personale esposto a tubercolosi " Anno 2004 –AO Ospedale di Circolo Fondazione Macchi Varese</p> <p>Cinque edizioni (due da 12 ore e tre da 16 ore)del corso di formazione "Pronto soccorso aziendale" in applicazione del DM n 388 del 15/07/2003 Anno 2005–AO Ospedale di Circolo Fondazione Macchi Varese</p> <p>Corso di formazione su prevenzione rischio rumore Anno 2006–AO Ospedale di Circolo Fondazione Macchi Varese 2 ore</p> <p>Rischio biologico in operatori sanitari Anno 2006–AO Ospedale di Circolo Fondazione Macchi Varese 2 ore</p> <p>Corso di formazione su prevenzione rischio da movimentazione manuale dei carichi Anno 2006– Romi SRL Via Alberto da Giussano 16/4 21013 Gallarate 4 ore</p> <p>Utilizzo in sicurezza degli agenti chimici: la glutaraldeide (ACCREDITATO CPD/ECM REGIONE LOMBARDIA) Anno 2006–AO Ospedale di Circolo Fondazione Macchi Varese 2 ore</p> <p>Pronto soccorso aziendale in applicazione del DM n 388 del 15/07/2003 Anno 2006 –AO</p>

	<p>Ospedale di Circolo Fondazione Macchi Varese 16 ore</p> <p>Due edizioni Corso rischio chimico presso la ditta Roll Cover SRL Via Lazzaretto 40 21013 Gallarate Anno 2007 2 ore</p>
<p>Partecipazione in qualità di relatore a congressi internazionali e nazionali, su temi di Medicina del Lavoro, Epidemiologia e Medicina Preventiva</p>	<p>S.Taborelli, L. Riboldi, S. Porru, G. Feltrin, R. Latocca, M. Ferrario Attribuzioni e nuove responsabilità del medico competente alla luce del DPR 309/90 e del D.Lgs 81/08 Convegno ALMLII - Tossico-dipendenze e Lavoro, Varese 18/10/2008; responsabile segreteria scientifica</p> <p>R.Centemeri, R.Vercellino, S.Taborelli, R.Latocca, G.De Vito,G.Molteni Parametri stabilometrici associati a disturbi muscoloscheletrici in un gruppo di vigili urbani G Ital Med Lav Erg 2005; 27:2, 180-183</p> <p>M.Ferrario, S. Taborelli, R.Borchini, L. Piovano, R.Corda, P.Chiodini, G.Cesana Associazioni tra indici di movimentazione manuale carichi e prevalenza di disturbi della colonna vertebrale in operatori sanitari G Ital Med Lav Erg 2004; 26:4, suppl: 229-31</p> <p>S. Taborelli, M.Ferrario, , R.Borchini, A.Maretti, S.Borghi, G.Cesana Prevalenza di disturbi della colonna in operatori sanitari in un ospedale del nord italia G Ital Med Lav Erg 2004; 26:4, suppl: 351-2</p>
<p>Partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali di interesse per la Medicina del Lavoro e la Medicina Preventiva</p>	<p>Piano triennale 2004-2006 per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro "delibera giunta regionale 23 Luglio 2004 n. 7/18344"</p> <p>2004-2010 Collaboratore Osservatorio Epidemiologico Regionale Lombardo per le Malattie Cardiovascolari denominato Progetto CAMUNI II (Cardiovascular diseases Monitoring Unit in Northern Italy) dal 2004. Deliberazione G.R. n. VI/31737 del 17/10/97;</p> <p>2009-2010 Collaboratore Progetto LADA – Trasporti e Logistica – Regione Lombardia- Analisi dei rischi da movimentazione manuale dei carichi nel settore logistica</p>
<p>Partecipazione a gruppi di lavoro regionali</p>	<p>DGR N 12800 del 18/10/2017 Istituzione presso la Direzione Generale Welfare, il gruppo di lavoro previsto dalla D.G.R. n. X/6551 del 4 maggio 2017 ad oggetto "Riordino della rete di offerta e modalità della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art. 9 della legge n. 33/2009", con il compito di verificare le varie fasi di attuazione del modello di presa in carico ed il gruppo di lavoro sistemi informativi;</p>
<p>Pubblicazioni</p>	<p>R. Centemeri, G. De Vito, R. Latocca, S. Taborelli, R. Vecellino, G.C. Cesana Relazione fra disturbi muscolo scheletrici e psicosociali in un gruppo eterogeneo di lavoratori Seminario Nazionale: " La movimentazione dei pazienti nelle strutture sanitarie: rischi, danni e strategie preventive". Sondrio 9-10 Novembre 2001</p> <p>R. Latocca, R. Centemeri, G. De Vito, V. Mandelli, S. Taborelli, R. Vercellino, G.C. Cesana Livelli di consapevolezza dei preposti nella gestione del rischio da movimentazione pazienti Seminario Nazionale: " La movimentazione dei pazienti nelle strutture sanitarie: rischi, danni e strategie preventive". Sondrio 9-10 Novembre 2001</p> <p>M. Ferrario, S. Porati, P. Chiodini, S. Taborelli, C. Toso, R. Borchini, A. Maretti, G.C. Cesana Differenze del rischio di mortalità per tutte le cause e per malattie cardiovascolari tra classi occupazionali in uomini residenti nel nord Italia Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia 2003; 25:3, 426-427</p> <p>M. Ferrario, C. Cecchino, P. Chiodini, G. Ragno, F. Merluzzi, R. Borchini, S. Taborelli,G.C. Cesana Affidabilità della scala di Karasek per la valutazione dello stress lavorativo percepito e differenze dei punteggi tra essi. Lo studio Semm Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia 2003; 25:3, Suppl. 204</p> <p>R. Corda, Rossana Borchini, S. Taborelli, A. Borsani, M.M. Ferrario Attribuzioni e nuove responsabilità del Medico Competente La Medicina del Lavoro 2007; 98(6): 475-81.</p> <p>M.Bonzini,S. Palamara, R.Borchini, S.Taborelli, M.M. Ferrario Tassi di infortunio biologico in ambito ospedaliero: dati di un Ospedale Universitario 2004-2007</p>

	<p>Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia 2009- Suppl. 72° Congresso Nazionale SIMLII</p> <p>M.A. Bianchi, S. Taborelli, V.Renna, L.Piotto, V.Romano Ristorazione collettiva "percorso di qualità per promuovere la sana alimentazione" 20° congresso ADI 8-10 novembre 2012 Firenze</p> <p>A.Sebastiano, F.Scolari, R.Pigni, D.Croce, G.Vegeto, P.Frattini, M.Passamonti, S. Taborelli Un percorso diagnostico terapeutico sul diabete mellito tipo 2 nell'ASL di Varese Sanità Pubblica e Privata Rivista di diritto, economia e management in sanità- Gennaio-Febbraio 2013</p> <p>F.Sambo, M.Nieri, R.Bardelli, A.Viero, M.Violini, P.Campanini, C.Castiglioni, C.Colognese, M. Lambertini, P.Frattini, E. Poncato, S. Taborelli La promozione del pap-test nelle categorie fragili della Provincia di Varese 46° Congresso Nazionale SITI 17-20 Ottobre 2013 Taormina</p> <p>S. Taborelli, V.Renna, M.A. Bianchi, V. Romano, L.Gallina, P.Brotto, G.Ferrarese Il "Ristorante DELLA SALUTE": la cucina sana anche fuori casa XV Corso Nazionale ADI 17-19 ottobre 2013 Lecce</p> <p>M.Bianchi, S. Taborelli, V.Renna, M.Cernuschi, V.Romano, M.Cernuschi, L.Gallina I ristorandi della Salute in Lombardia e ristorazione collettiva XXI Congresso nazionale ADI –Milano 19-22 Novembre 2014</p> <p>M.Bianchi, V. Romano, S. Taborelli, V.Renna, E. Canciani Effectiveness of nutritional counselling to control overweight and obesity in adults in the department of prevention, ASL Varese Convegno SIO 2014 –articolo P34 rivista Eat Weight Disorder</p> <p>M.Bianchi, V. Romano, S. Taborelli, V.Renna, F. Sambo, R. Pacchetti, A.D'Alessandro, F.Vignati Effectiveness of nutritional counselling to control overweight and obesity in children in the department of prevention, ASL Varese Convegno SIO 2014 –articolo P77 rivista Eat Weight Disorder</p> <p>Valeria Crespi, Ramona Consuelo Maio, Giovanni Veronesi, Francesco Gianfagna, Stefano Taborelli, Marco Mario Ferrario Workplace drug testing on urine samples: evidence for improving efficacy of a first-level screening programme Medicina del Lavoro 2015;106:374-385</p>
--	---

PRIMA LINGUA	ITALIANO
--------------	----------

ALTRE LINGUE

	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

PATENTE O PATENTI	Automobile, motoveicolo, imbarcazione da diporto a motore
-------------------	---

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli Atti e l'uso di Atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla legge 196/03.

Data 28/05/2018

F.to Dr. Stefano Taborelli